

CS n.13-2009

TERREMOTO IN ABRUZZO: GLI INTERVENTI DI CARITAS ITALIANA

Caritas Italiana attiva un Centro di coordinamento a L'Aquila.

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana indice per domenica 19 aprile 2009 una colletta nazionale in tutte le chiese italiane e stanziava 3 milioni di euro, affidando a Caritas Italiana il coordinamento degli interventi locali.

Dopo la forte scossa di terremoto che ha colpito l'Abruzzo domenica notte, provocando 250 morti e 1.000 feriti, continua ad essere drammatica la situazione della popolazione sfollata, stimata in circa 25.000 persone.

Ieri, 7 aprile, una delegazione di Caritas Italiana, guidata dal direttore don Vittorio Nozza, si è recata a L'Aquila per esprimere vicinanza e solidarietà alla popolazione e alla Chiesa locale. Caritas Italiana ha incontrato l'arcivescovo di L'Aquila, S.E. Mons. Giuseppe Molinari, il direttore della Caritas diocesana di L'Aquila, don Dionisio Humberto Rodriguez Cuartas, il delegato regionale Caritas dell'Abruzzo-Molise e alcuni direttori delle Caritas diocesane abruzzesi.

Come ha riferito don Nozza «si sta costituendo in questi giorni, nella parrocchia di S. Francesco in Pettino (frazione di L'Aquila), un Centro di coordinamento di Caritas Italiana e della Caritas diocesana con il duplice obiettivo di sostenere gli interventi della Chiesa locale e di favorire, nelle sette aree omogenee in cui si è suddiviso il territorio colpito, i gemellaggi delle Delegazioni regionali Caritas che assicureranno una azione di accompagnamento anche nel lungo periodo, fino alla ricostruzione».

Si è concordato, infatti, che i primi interventi di Caritas Italiana riguardino l'accompagnamento delle persone sfollate, sia nelle 18 tendopoli che negli alberghi di Pescara, Chieti e Teramo, con una cura particolare per i minori, gli anziani e gli ammalati. Per assicurare tutto questo, avverrà prima il coinvolgimento delle realtà locali parrocchiali e diocesane più vicine alla zona del sisma e, successivamente, verranno chiamate a supporto tutte le altre Caritas diocesane d'Italia, grazie al coordinamento delle 16 Delegazioni regionali.

Ieri, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, ha indetto una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane il 19 aprile 2009, domenica *in albis*, come segno di solidarietà e di partecipazione di tutti i credenti ai bisogni materiali della gente abruzzese. Ha inoltre disposto lo stanziamento di tre milioni di euro dai fondi dell'otto per mille per iniziative di carità di rilievo nazionale, erogati tramite Caritas Italiana, a cui ha affidato il coordinamento degli interventi locali.

Altri approfondimenti sono disponibili sul sito www.caritasitaliana.it.

Roma, 08 aprile 2009

Per sostenere gli interventi in corso (**causale "TERREMOTO ABRUZZO"**) si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite **C/C POSTALE N. 347013** (*BIC: BPPITRRXXX) o tramite **UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.** IBAN IT38 K03002 05206 000401120727 (*BIC: BROMITR1707)

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 796, Roma IBAN: IT19 W030 6905 0921 0000 0000 012 (*BIC: BCITITMM)
- Allianz Bank, via San Claudio 82, Roma IBAN: IT26 F035 8903 2003 0157 0306 097 (*BIC: BKRAITMM)
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma IBAN: IT29 U050 1803 2000 0000 0011 113 (*BIC: CCRTIT2T84A)
- CartaSi e Diners - telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario di ufficio)

* Per bonifici provenienti dall'estero